

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n° 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTA la Legge Regionale 10.04.1978, n° 2 recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA la Legge Regionale 09.12.1980, n.127;
- VISTO l'art. 21 quater e l'art. 21 nonies della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”
- VISTA la Legge 22.02.1994, n.146;
- VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA la Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati che sostituisce ed abroga la Direttiva 85/337/CEE;
- VISTO il D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 12.08.2014, n.21, ed in particolare l'articolo 68, comma 4 il quale stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;
- VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la nota prot. n.12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26.2.2015;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30.03.2015 “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome*”, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24.06.2014 n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.08.2014 n.116;
- VISTA la Legge Regionale. 07.05.2015, n.9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.189 del 21 luglio 2015 concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 - Criteri per la costituzione -approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO il D.P. n.472/Area 1/S.G. del 04.11.2015 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente il Dott. Maurizio Croce;

VISTO il “*Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*” approvato con Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 - pubblicato il 19-02-2016 sulla G.U.R.S. anno 70 n.8 parte I;

VISTA la Legge Regionale 09.05.2017, n°9 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTO il D.P.R. 14.06.2016 n.12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

VISTO il D.A. n.207 del 17.05.2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, così come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera della Giunta Regionale n.189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n.228 del 27.05.2016 di funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE la nota assessoriale prot. n.5056/GAB/1 del 25.07.2016 di “*Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell’art.2 della L.R.15.05.200, n.10*” e la nota assessoriale prot. n.7780/GAB/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota Assessoriale prot.n.1811/GAB/12 del 08.03.2017 con la quale veniva trasmesso al Servizio 1 parere dell’Avvocatura del 06.02.2017 n.908/GAB.12 (cons. 4509/15) P2017-20775;

PRESO ATTO del parere dell’Avvocatura del 06.02.2017 n.908/GAB.12;

VISTA la nota prot.n.40644 del 01.06.2017;

VISTA l’istanza acquisita al protocollo ARTA al n.45643 del 07.10.14 con cui il signor Giuseppe Spallina, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Ditta TERME DI GERACI SICULO s.p.a.” con sede legale in Geraci Siculo (PA) in C.da Parco Gentile s.n.c., ha chiesto all’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha richiesto la Procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell’art.23 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. ricomprendente la procedura di Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il permesso di ricerca di acque minerali denominato “Ampliamento Est della Concessione Mineraria Pizzo Argentiera D.A.738/84 del 27.05.2016” nel territorio comunale di Geraci Siculo (PA) con allegata la seguente documentazione:

- Tav. R1 -Relazione Generale
- Tav. A1 -Relazione Tecnica sui lavori da eseguire
- Tav. A2 - Inquadramento Territoriale
- Tav. A3 - Relazione Geologica e Idrogeologica
- Tav. A4 – Cartografia geologica e idrogeologica
- Tav. A5 - Topoietici e dati climatologici
- Tav. A6 -Carte Tematiche e C.D.F.
- Tav. A7 - Programma Economico Finanziario
- Tav. A8 - Stralcio Cartografico C.T.R. scala 1:10.000
- Tav. A9 - Stralcio Cartografico I.G.M. scala 1:25.000
- Tav. A10 - Monografia dei vertici dell'area del permesso di ricerca
- Tav. A11 - Planimetria Catastale
- Tav. A12 – Carta delle indagini geognostiche con ubicazione delle trivellazioni
- Tav. B - Studio di Impatto Ambientale
- Tav. B2- Studio di Incidenza Ambientale
- Tav. B3 - Cartografia dell'area interessata dal sito e localizzazione del progetto
- Tav. B4 - Carta delle Aree Protette e del Patrimonio Naturalistico
- Tav. B5 - Carta dei vincoli paesaggistici e territoriali
- Tav. B6 - Carta della vegetazione naturale
- Tav. B7 - Carta degli habitat
- Tav. B8- Carta delle emergenze floro-vegetazionali
- Tav. B9 - Carta delle aree di importanza faunistica
- Tav. B10 - Carta delle emergenze faunistiche
- Tav. B11 - Carta della rete e dell'efficienza ecologica dell'area circostante
- Tav. B12 - Documentazione fotografica a colori con allegata cartografia riportante i punti di ripresa
- Tav. B13 - Sintesi non Tecnica

PRESO ATTO che risultano essere stati pagati gli oneri istruttori ai sensi della L.R. n.9/2015 art.91;

PRESO ATTO che la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Assessorato è avvenuta in data 20.10.2014;

PRESO ATTO dell'avviso a mezzo stampa ai sensi art. 24 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. sul Giornale di Sicilia del 31.10.2014

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

APPURATO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e s.s. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot.n.73423 del 09.11.2016 con la quale il Servizio 1 di questo Assessorato ha trasmesso alla *Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale* la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

ACQUISITO il parere n.**52/2017** approvato nella seduta dell'11.05.2017 dalla *Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*, (composto da n.14 pagine), con il quale è stato dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'ex art.26 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ricomprensente la Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il permesso di ricerca di acque minerali denominato "Ampliamento Est della Concessione Mineraria Pizzo Argentiera D.A.738/84 del 27.05.2016" a condizione che siano messe in atto le prescrizioni riportate nel citato parere;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 Le premesse fanno parte del presente decreto;

Art.2 Fanno parte integrante del presente decreto il progetto e il parere n.**52/2017** approvato nella seduta dell'11.05.2017 dalla *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*, (composto da n.14 pagine);

Art. 3 Acquisito il parere di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'ex art.26 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ricomprensente la Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il permesso di ricerca di acque minerali denominato "Ampliamento Est della Concessione Mineraria Pizzo Argentiera D.A.738/84 del 27.05.2016" presentato Ditta TERME DI GERACI SICULO s.p.a. con sede legale in Geraci Siculo (PA) in C.da Parco Gentile s.n.c.

Art. 4 Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica;

Art.5 Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e, contestualmente, all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. L'Autorità Competente è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli enti.

Art. 6 L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Art. 7 Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Art.8 In conformità a quanto previsto dal comma 6, art.26 del D.lgs.152/06 e s.m.i., il progetto in argomento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente decreto.

- Art.9 Ai sensi dell'art.29 comma 3 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze della fase di valutazione, questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al proponente l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il proponente non adempia a quanto disposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.
- Art. 10 Ai sensi dell'art.29 comma 4 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora si accertino opere ed interventi realizzati senza la previa sottoposizione alle fasi di verifica di assoggettabilità o di valutazione, nonché nel caso di difformità sostanziali da quanto disposto dai provvedimenti finali, questo Assessorato, valutata l'entità del pregiudizio ambientale arrecato e quello conseguente alla applicazione della sanzione, dispone la sospensione dei lavori e può disporre la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.
- Art. 11 Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.
- Art. 12 Il proponente è onerato a comunicare l'inizio e la fine dei lavori al Corpo Regionale delle Foreste, ufficio competente per territorio, a cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 357/97 e s.m.i..
- Art. 13 Ai sensi dell'art.27 comma 1 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. a cura del proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza.; dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati.
- Art. 14 Ai sensi dell'art.27 comma 2 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web di questo Assessorato (portale SI.VVI) e inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.8.2014, n.21.
- Art. 15 Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o entro 120 (centoventi) giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 15 Giugno 2017

L'Assessore
(Maurizio Croce)